

Quali sono i test consigliati in un paziente con ipertensione arteriosa?

L'obiettivo della valutazione iniziale (esclusa l'anamnesi e l'esame obiettivo) del paziente iperteso è quello di:

1. Individuare eventuali cause di ipertensione secondaria (SH)
2. Valutare il rischio cardiovascolare (CVR)
3. Valutare il danno d'organo (TOD)

Test di routine:

- Emoglobina e/o Ematocrito. (SH)
- Glicemia a digiuno (CVR)
- Colesterolo totale, LDL, HDL e trigliceridi misurati a digiuno (CVR)
- Potassiemia e Natriemia. (SH)
- Uricemia. (CVR)
- Creatininemia (con valutazione del filtrato glomerulare - GFR). (TOD; SH)
- Analisi dell'urina: esame microscopico; microalbuminuria/ proteinuria (TOD; SH)
- ECG (TOD)

Ulteriori test che possono essere necessari sulla base dell'anamnesi, dell'esame obiettivo e degli esami di laboratorio di routine:

- Emoglobina glicosilata (HbA1c): consigliata se la glicemia è superiore a 5.6 mmol/L (102 mg/dL) o se sussiste una diagnosi di diabete mellito.
- Proteinuria quantitativa (se il test iniziale con le strisce reattive è positivo)
- concentrazione urinaria di potassio e sodio e loro rapporto.
- Pressione misurata a domicilio o monitoraggio ambulatoriale della pressione delle 24 ore.
- Ecocardiogramma.
- Esame Holter in caso di aritmie.
- Ecografia carotidea.
- Ecografia delle arterie periferiche e/o dell'addome.
- Pulse wave velocity (valutazione dell'elasticità vascolare)
- Indice pressorio caviglia/braccio (ABI)
- Esame del fondo dell'occhio